



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI
ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro – classifiche DGISAN

Id. n. I.4.c.c.8.10/2

Ministero della Salute

DGISAN

0029569-P-17/07/2017

I.4.c.c.8.10/2



239630018

**AI COMPONENTI DELLE ASSOCIAZIONI
DEI PRODUTTORI DI CATEGORIA**

FEDERDISTRIBUZIONE

Pec: federdistribuzione@pec.it

FEDERALIMENTARE

Mail: segreteria@federalimentare.it

FEDERCHIMICA

Pec: federchimica@legalmail.it

Confindustria

segreteria.presidenza@confindustria.it

Federazione gomma plastica

info@federazionegommaplastica.it

Assoimballaggi

assoimballaggi@federlegnoarredo.it

Federacciai

direzione@federacciai.it

Assovetro

assovetro@assovetro.it

Assocarta

assocarta@assocarta.it

Assorimap

info@assorimap.it

Assografici

direzione@assografici.it

Plastics Europe Italia

plasticseuropeitalia@federchimica.it

AISPEC
aispec@federchimica.it

ANIMA
attenzione del Dott Roberto Cattaneo
cattaneo@anima.it

Unaitalia
attenzione del dott. Giorgio Cammarota
g.cammarota@unaitalia

Unione Alimentari
info@unionalimentari.com

Federlegnoarredo
web@federlegnoarredo.it

Assomet
assomet@assomet.it

OGGETTO: Materiali ed oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti. Decreto Legislativo del 10 febbraio 2017 n. 29 recante "Disciplina sanzionatoria per la violazione di disposizioni di cui ai regolamenti (CE) n. 1935/2004, n. 1895/2005, n. 2023/2006, n. 282/2008, n. 450/2009 e n. 10/2011, in materia di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari e alimenti".

Con riferimento al decreto di cui all'oggetto, n. 29 del 10 febbraio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18.3.2017, ed agli oneri che dallo stesso scaturiscono per le imprese, per parte di competenza si rappresenta quanto segue.

In particolare, in base al disposto dell'articolo 6 del predetto decreto, per consentire l'espletamento dei controlli ufficiali, conformemente alle disposizioni di cui al regolamento n. 882/2004/CE, gli operatori economici del settore dei materiali ed oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti devono comunicare all'autorità sanitaria territorialmente competente gli stabilimenti che eseguono le attività di cui al Reg. CE 2023/2006 (ad eccezione degli stabilimenti in cui si svolge esclusivamente l'attività di distribuzione al consumatore finale).

Tale obbligo si è reso necessario per consentire alle Autorità sanitarie deputate alle attività di controllo ufficiale dei materiali destinati al contatto con gli alimenti di essere informate della esistenza degli stabilimenti afferenti al settore MOCA posti nel proprio territorio.

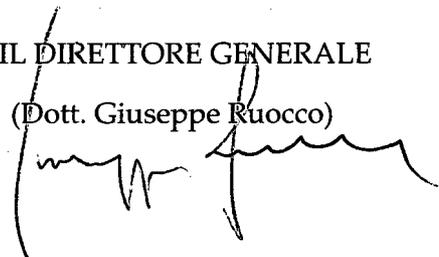
Per adempiere a tale obbligo di comunicazione, si allega un modello per facilitare l'invio delle informazioni richieste, condiviso con le regioni. Tuttavia si precisa che eventuali comunicazioni già pervenute sotto altra forma saranno da ritenersi ugualmente valide.

Si rappresenta, infine, che i termini per adempiere le disposizioni del decreto in oggetto scadranno il prossimo 31 luglio.

Nel ringraziare per la collaborazione si prega di dare la massima diffusione della presente nota.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Giuseppe Ruocco)



all'interno della sede viene svolta esclusivamente l'attività di cui alla presente comunicazione SÌ NO
se NO indicare quali altre attività _____

TIPOLOGIA DEI MOCA oggetto della comunicazione

Riquadro 5

Materie plastiche

Gomme

Vetro

Metalli e/o leghe metalliche Specificare _____

Ceramiche

Adesivi

Sughero

Resine a scambio ionico

Carta e cartone

Inchiostri da stampa

Cellulosa rigenerata

Siliconi

Prodotti tessili

Vernici e/o rivestimenti

Cere

Legno

Altri materiali: _____

Descrizione dei MOCA

Riquadro 6

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

Riquadro 7

Produzione (anche conto terzi)

Deposito

Trasformazione

Distribuzione (all'ingrosso) anche conto terzi

Altro _____

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITÀ

Riquadro 8

(Eventualmente richiamare il numero della SCIA)

data

timbro e firma

DICHIARAZIONI DEL FIRMATARIO

Riquadro 9

Il sottoscritto, generalizzato nel riquadro 1, dichiara:

di essere informato che la presente dichiarazione è valida esclusivamente per la comunicazione ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2017 n.29 e non sostituisce altri eventuali atti di competenza di altri enti, organi o uffici;

di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente comunicazione ed ai fini del controllo ufficiale e rilascia il consenso al loro utilizzo nei limiti su riportati;

ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, che quanto riportato nel presente documento corrisponde a verità e di essere consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

data

firma

Note per la Compilazione

Indicazioni di carattere generale

Nel caso in cui l'Impresa abbia una o più sedi (anche adibite a deposito) che si trovano in Comuni differenti, la medesima comunicazione dovrà essere presentata a tutte le Autorità territorialmente competenti. La comunicazione per ogni sede operativa gestita indipendentemente dalla tipologia di attività posta in essere. Per esempio, se un'impresa ha uno stabilimento di produzione in un Comune e uno in un altro Comune, essa dovrà inoltrare due distinte comunicazioni, una al primo Comune e una al secondo Comune).

Sono soggetti all'obbligo di comunicazione gli imprenditori per come identificati nei Riquadri 1 e 2.

RIQUADRO 3:

La data da inserire è quella di inizio dell'attività riguardante i MOCA.

Le modifiche oggetto di comunicazione sono le seguenti:

- Variazione dei dati identificativi dell'impresa che comportino il cambio di partita IVA/C.F. In caso di subentro la notifica è effettuata dal nuovo titolare/legale rappresentante/altro;
- ogni modifica riguardante uno o più dei seguenti aspetti:
 - tipologia di attività (es. all'attività di produzione di un laminato di alluminio viene aggiunta la produzione di film plastici);
 - del processo di produzione/trasformazione.

Le comunicazioni per le attività esistenti dovranno essere inviate entro il 31.07.2017.

RIQUADRO 5: In questo campo vanno indicate tutte le tipologie di MOCA che vengono trattate dall'impresa. Nel caso di attività inerente i metalli e le leghe metalliche, è necessario specificare il tipo di materiale (es. acciaio inox, banda stagnata, alluminio etc...).

RIQUADRO 6: in questo campo vanno riportate tutte le specifiche tipologie di materiale prodotto/trasformato/depositato o distribuito dall'impresa (es. lamine di acciaio, lamine di alluminio, cartoni per pizza, pentole in acciaio inox, macchine per caffè, vaschette di plastica, piatti monouso, posate in plastica, pentole teflonate, etc.).

RIQUADRO 7:

Produzione in proprio o per conto terzi di materiali destinati e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti.

Trasformazione: comprende la produzione di MOCA a partire da materie prime idonee al contatto con alimenti: es. produzione di poliaccoppiati, cartoni per latte, formatura di vaschette in alluminio a partenza da fogli sottili e laminati, preforme per bottiglie in PET o altre materie plastiche, stampa di pellicole in plastica, carte, cartoni ecc.

Deposito: comprende la sola attività di stoccaggio a supporto di una impresa che produce o trasforma MOCA anche per conto terzi.

Distribuzione: comprende le attività di commercio/distribuzione MOCA. In questa tipologia specificare la provenienza dei MOCA (Paesi UE o Extra UE).

RIQUADRO 8:

In questo campo deve essere sinteticamente descritta l'attività svolta, individuando anche le fasi specifiche dei processi di produzione e trasformazione.